

Logica dei blocchi e ragioni di Stato

Gli «sganciamenti» di Nixon e le nostre risposte

Una strategia fallita e nuove prospettive — Le speculazioni sulla visita del presidente USA a Bucarest — La grande ipotesi da cui dipende la pace: «Come superare l'equilibrio del terrore»

Se allo stato degli atti sarebbe quanto meno azzardata l'analisi della strategia di politica estera che la nuova amministrazione USA intende perseguire...

A Guam, ancora caldo del successo lunare, Nixon ha fatto la dichiarazione forse politica più significativa del periodo...

Di qui, per esplicita ammissione di Nixon, l'inizio della revisione, stimolata, per altro, dal complessivo movimento della situazione mondiale...

Flussi e riflussi

La Repubblica popolare cinese, tra convulsioni drammatiche, è avanzata verso il tavolo delle grandi potenze...

Nel decennio '60-'68 gli USA hanno investito in armamenti 551 miliardi di dollari (845 mila miliardi di lire italiane)...

La dinamica del riarmo tende all'arma strategica assoluta: le armi missili anti-missili, testate nucleari multiple, ecc. ecc.

Così, i flussi e riflussi che hanno scosso sistemi di alleanze, strutture statuali, culture e modi di vita...

La lotta per la pace, per la conquista di un regime di pacifica coesistenza in questa situazione, moltiplica il suo valore di supremo obiettivo per le forze rivoluzionarie...

nie nel mondo, certo rispondendo al «movimento» che l'imperialismo sembra voler imprimere alla sua politica...

Baluardi materiali, non v'è dubbio, ma prima ancora, e non meno, di idee, di tendenze democratiche e rivoluzionarie...

Intendiamo bene. La scelta strategica della lotta per la pacifica coesistenza suppone anche i contatti tra paesi socialisti e paesi capitalisti...

Baluardi di idee

Non abbiamo nascosto davvero né a noi stessi, né alle masse quanto a giudizio nostro la «logica di blocco»...

Alta conferenza dei sessantasette partiti comunisti a Mosca, la delegazione del PCI di conseguenza ha ricevuto e approfondito nel contraddittorio le conclusioni...

so, suscettibile di maturazioni ulteriori. Unità d'azione antimperialista: principale filone della «presenza» del PCI nel movimento operaio mondiale...

Ci sembra che parlando da questa base, siano comprensibili lo sconcerto e i rilievi critici emersi non solo nelle nostre file rispetto ad alcuni aspetti della visita di Nixon a Bucarest...

Grande interrogativo

Non si tratta di reazione emotiva. Certamente, chi di noi avrebbe potuto dimenticare che Nixon arrivava da Saigon?...

Altra parte, quale se non questo il senso della nostra battaglia per l'uscita dell'Italia dalla NATO e per il superamento dell'organizzazione (e della rappresentanza) del mondo in blocchi politico-militari contrapposti?

Questo è l'interrogativo, la «grande ipotesi» da cui dipende la pace. La risposta, fuori dalle vacuità estremistico-provinciale che ignorano la realtà governata dalla legge dei rapporti di forza...

Il moto che è nelle cose non lo si può congelare, ma può avere sbocchi diversi e contrapposti: dipende anche dalla lotta antimperialista della classe operaia...

Energica denuncia del carattere reazionario del provvedimento

IL PCF E LA CGT: «LA SVALUTAZIONE È UN COLPO CONTRO I LAVORATORI»

Grande emozione in tutta la Francia colta di sorpresa dal drastico annuncio — I ministri tentano di addolcire la pillola con dichiarazioni alla televisione — Pompidou si è rimangiato tutte le promesse che aveva fatto prima delle elezioni — Si prevedono nuove aspre lotte sindacali



Il ministro delle Finanze Valéry Giscard d'Estaing annuncia alla televisione la svalutazione del franco

Londra

Ridda di voci: svalutata anche la sterlina?

ANCHE gli ambienti finanziari inglesi sono stati colti completamente di sorpresa dalla decisione del governo di Parigi. La notizia è stata subito comunicata al primo ministro Wilson...

Dichiarazione di Strauss

Bonn: il marco non sarà rivalutato

Non c'è bisogno di dirlo: completa sorpresa anche in Germania Ovest. E anche qui, una dichiarazione ufficiale del portavoce del governo Conrad Ahlert...

La prima reazione ufficiale britannica è fredda e laconica: «Non abbiamo alcun commento da fare sulla svalutazione francese...»

Questo è l'interrogativo, la «grande ipotesi» da cui dipende la pace. La risposta, fuori dalle vacuità estremistico-provinciale...

New York

Si riunisce il Fondo monetario internazionale

NEW YORK, 8. La svalutazione del franco — giunta come una bomba in America — ha colto talmente di sorpresa i circoli finanziari di Wall Street...

Vienna: nessuna conseguenza sullo scollino

La svalutazione del franco «non avrà conseguenze sulla situazione monetaria mondiale, il banchiere ha detto che i tedeschi occidentali saranno ora sottoposti a maggiori pressioni per tenersi al passo con un riallineamento delle valute».

Ginevra: sorpresi gli ambienti bancari

Nessuna reazione ufficiale alla svalutazione del franco francese, che ha colto completamente di sorpresa anche gli ambienti bancari svizzeri.

Bruxelles: stabile il franco belga

Il ministro delle Finanze belga Sneyd d'Oppers ha dichiarato a Bruxelles che la svalutazione del franco francese e non avrà ripercussioni sul franco belga.

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 8. Il franco francese è stato svalutato del 12,50 per cento. La decisione è stata presa stasera, al termine di un Consiglio dei ministri straordinario...

Dichiarazione di Barca

Appena appresa la notizia il compagno Luciano Barca, vice presidente del gruppo del PCI alla Camera, si ha dichiarato: «La svalutazione del franco scaturisce dall'improvviso, testimonia che la crisi del sistema valutario internazionale, fondato sul dollaro, non solo continua, ma si aggrava notevolmente».

Vienna: nessuna conseguenza sullo scollino

La svalutazione del franco «non avrà conseguenze sulla situazione monetaria mondiale, il banchiere ha detto che i tedeschi occidentali saranno ora sottoposti a maggiori pressioni per tenersi al passo con un riallineamento delle valute».

Bruxelles: stabile il franco belga

Il ministro delle Finanze belga Sneyd d'Oppers ha dichiarato a Bruxelles che la svalutazione del franco francese e non avrà ripercussioni sul franco belga.

Nessuno qui aveva dimenticato le promesse fatte da Pompidou nel mese di giugno durante la campagna elettorale: l'allora candidato alla presidenza aveva fatto della difesa del franco uno dei cardini della sua battaglia per l'Eliseo.

Dichiarazione di Barca

Appena appresa la notizia il compagno Luciano Barca, vice presidente del gruppo del PCI alla Camera, si ha dichiarato: «La svalutazione del franco scaturisce dall'improvviso, testimonia che la crisi del sistema valutario internazionale, fondato sul dollaro, non solo continua, ma si aggrava notevolmente».

Una energica dichiarazione è stata fatta anche dal segretario generale della confederazione del lavoro Seguy: «La svalutazione del franco, che sopravviene malgrado il blocco dei salari — ha detto Seguy — prova una volta di più che non è l'aumento dei salari a rovinare la moneta, ma la politica del Potere, intrinsecamente dominata da poteri finanziari privati, dietro i quali si nascondono i responsabili di una crisi di cui i salariati saranno le vittime principali».

Vienna: nessuna conseguenza sullo scollino

La svalutazione del franco «non avrà conseguenze sulla situazione monetaria mondiale, il banchiere ha detto che i tedeschi occidentali saranno ora sottoposti a maggiori pressioni per tenersi al passo con un riallineamento delle valute».

Augusto Pancaldi